BACHECA DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 9.04.2008 N.81)

I.P.S. - "V. TELESE"-ISCHIA
Prot. 0020502 del 25/11/2026
VI-9 (Uscita)

DATORE DI LAVORO
ai sensi del D.M. 21/06/96 n.292
D.S. Mario Sironi

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.)
Dott. Mario Pedron

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)
prof. Armando Ambrosio

LAVORATORE
(Ai sensi del D.M. 29/09/98 n.382)
Tutto il personale e gli alunni in attività laboratoriale

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

ORGANICO PER L'EMERGENZA

PREPOSTI:
D.S. Mario Sironi
D.S.G.A. Paola Barra
Prof. Armando Ambrosio
Prof. Massimo De Simone
Prof. Carmela De Simone
Prof. Fiorenzo Di Costanzo
Prof. Gabriella Pilato
Prof. Francesca Iaia
Prof. Stefano Oliva
Prof. Rossella Frezza

ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO:
Prof. Biagio Mazzella
Prof. Filomena Del Giudice
Prof. Raffaele Di Costanzo
Prof. Fiorenzo Di Costanzo
Prof. Giuseppe Nunziata Rega
Prof. Antonio Tortora
Prof. Gennaro Tufolo
A.A. Raffaela Arcamone
A.A. Francesca Carcaterra
A.T. Marco Chiocca
A.T. Raffaele Iodice
C.S. Luigi Polito

ADDETTI ALL'EVACUAZIONE:
Tutti i docenti presenti in aula.

ACCOMPAGNATORI ALUNNI DISABILI:
In ordine di priorità:
- *Docenti di sostegno se presenti;*
- *Responsabili di piano che non siano impegnati in altri incarichi;*
- *Alunni della classe individuati preventivamente;*
- *Alunni della classe individuati dal docente.*

ADDETTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI:
A.T. Marco Chiocca
C.S. Luigi Polito

ADDETTI ALL'ACCESSIBILITA' DEI SOCCORSI:
Prof. Raffaele Di Costanzo
Prof. Luciano Mattera
Prof. Biagio Mazzella
Prof. Antonio Ambrosino Di Bruttopilo
Prof. Aurelio De Luise

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO:
Prof. Cristina Polito
Prof. Luciano Mattera
Prof. Anna Scollo
Prof. Emilia Coppa
Prof. Antonio Ambrosino di Bruttopilo
Prof. Paola Donnarumma
Prof. Aurelio De Luise
Prof. Ada Letizia Lanotte
Prof. Giuseppe Nunziata Rega
A.A. Giuseppina Ferrandino
A.A. Rosita Falzarano
C.S. Antonio Del Piano

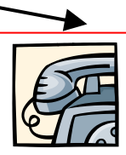
ADDETTI ALL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE:
Prof. Aurelio De Luise
Prof. Antonio Ambrosino Di Bruttopilo
Prof. Raffaele Di Costanzo
Prof. Fiorenzo Di Costanzo
Prof. Luciano Mattera
Prof. Emila Coppa
A.A. Rosita Falzarano

RESPONSABILI DI PIANO:
C.S. del Piano primo : D'Acunto Maria Teresa
C.S. del Piano terra: Del Piano Antonio



PROCEDURA PER IL PRIMO SOCCORSO

1. su richiesta del coordinatore dell'emergenza e comunque in caso di necessità recarsi presso l'infortunato;
2. effettuare gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta;
3. all'occorrenza chiedere i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso;
4. se necessario chiedere la collaborazione dei colleghi presenti;
5. se l'azione di primo soccorso risulta inefficace richiedere i soccorsi esterni;
6. assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi esterni e comunque attenersi alle disposizioni del coordinatore dell'emergenza.



RECAPITI PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO

Soltanto in caso di pericolo grave ed immediato, e nell'impossibilità di contattare il coordinatore dell'emergenza, utilizzare i seguenti recapiti telefonici:

Vigili del fuoco 115
Pronto soccorso..... 118
Carabinieri 112
Polizia..... 113
Ospedale "A. Rizzoli" 081 5079111



PROCEDURA DI EVACUAZIONE, DI EMERGENZA E ANTINCENDIO

(D.M. 10 marzo 1998)

L'evacuazione avverrà a seguito dell'ordine vocale impartito dal responsabile dell'emergenza con l'ausilio dell'impianto megafonico. Tutti i presenti nell'Istituto si atterranno alle disposizioni descritte nelle schede affisse a lato e relative alla:

EVACUAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALUNNI.....scheda in riquadro rosso

EVACUAZIONE DEI PORTATORI DI HANDICAP .....scheda in riquadro verde

EVACUAZIONE DEI VISITATORI.....scheda in riquadro blu

EVACUAZIONE DELLE IMPRESE ESTERNE .....scheda in riquadro giallo

BACHECA DELLA SICUREZZA

(D.Lgs. 9.04.2008 N.81)

PROCEDURA DI EVACUAZIONE, DI EMERGENZA E ANTINCENDIO

Procedure di evacuazione del personale e degli alunni

Fase	*Descrizione delle fasi e sequenze operative*	RESPONSABILITÀ
1	*Sospendere le proprie attività;*	**Addetti all'evacuazione**
2	*appena ascoltato l'ordine di evacuazione, gli addetti all'evacuazione dovranno prepararsi alle procedure di evacuazione, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, ordinando gli alunni in fila secondo le modalità concordate;*	**Addetti all'evacuazione**
3	*per garantire una certa libertà nei movimenti è necessario tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, soprabiti);*	
4	*Gli addetti all'evacuazione dovranno:* – *Chiudere le finestre;* – *Aprire le porte delle varie aule per facilitare l'evacuazione degli alunni;* – *Guidare con passo spedito, ma non di corsa, gli alunni disposti in fila, utilizzando i percorsi e le vie di fuga e le uscite di emergenza stabilite, che egli deve conoscere in qualunque punto dell'istituto si trovi;* – *Verificare la presenza di alunni nelle aule;* – *Richiudere le porte delle aule;* – *Valutare l'immissione ai corridoi e all'uscita di emergenza secondo la libertà di accesso;* – *Abbandonare l'edificio e dirigersi verso le aree di raccolta stabilite che egli deve conoscere;*	**Addetti all'evacuazione**
5	– *I responsabili di piano dovranno vigilare sul corretto deflusso delle file e dovranno verificare se nei bagni, negli spogliatoi,nei depositi siano rimaste persone;*	**Responsabili di piano**
6	*Il Coordinatore dell'emergenza dovrà:* – *Attendere l'arrivo degli alunni ed aprire le uscite di emergenza del piano;* – *Collaborare alle operazioni di sgombero dei corridoi;* – *Verificare la presenza di alunni o visitatori nei locali dopo lo sgombero;* – *Condurre coadiuvato dagli addetti all'evacuazione gli alunni nelle aree di raccolta stabilite;*	**Coordinatore dell'emergenza**
7	*Il personale presente, ove occorre, curerà le operazioni di evacuazione di persone in difficoltà e portatori di handicap secondo le procedure specifiche.*	**Personale Presente**
8	*Il Coordinatore dell'emergenza verifica la presenza di dispersi nella struttura.*	**Coordinatore dell'emergenza**
9	*Il personale presente impedisce l'ingresso al personale non autorizzato nella struttura.*	**Personale Presente**
10	*Terminata l'evacuazione tutta la popolazione presente all'interno della struttura raggiunge le aree di raccolta (aree identificate nelle planimetrie esposte nei vari settori).*	
11	*Il Responsabile ed il Coordinatore dell'emergenza provvedono a verificare il personale presente e a collaborare alle eventuale ricerca di dispersi con i soccorsi esterni.*	**Coordinatore dell'emergenza** **Responsabile dell'Emergenza**
	Il Coordinatore dell'emergenza coadiuva i soccorsi esterni per verificare la presenza di eventuali dispersi nell'intero complesso e nelle aree vulnerabili (servizi igienici, servizi igienici per disabili, etc.).	**Coordinatore dell'emergenza** **Soccorsi Esterni**

Note

Tutto il personale dovrà:

1. *fare esatta osservanza di tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;*
2. *fare osservanza del principio che tutti gli operatori sono al servizio dei disabili e degli allievi;*
3. *comportarsi ed operare per garantire a se stesso ed agli altri un sicuro sfollamento in caso di emergenza.*
4. *collaborare con le "figure dell'emergenza" e non essere d'intralcio nelle operazioni di emergenza.*

Procedure di evacuazione di portatori di handicap

Persone con handicap fisico – Disabili

Ogni accompagnatore è assegnato al singolo portatore di handicap che ha bisogno d'assistenza, egli con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, curerà le operazioni si sfollamento unicamente dei disabili e degli handicappati, attenendosi alle precedenze che il piano stabilisce per persone in difficoltà.

Tali prescrizioni saranno definite sulla base del tipo di menomazione

Considerate le oggettive difficoltà che comunque qualsiasi tipo di handicap può comportare in occasione di un'evacuazione, è opportuno predisporre la loro uscita in coda.

In caso di emergenza l'assistente assegnato dovrà sospendere le proprie attività e seguire le seguenti istruzioni:

Fase	*Descrizione delle fasi e sequenze operative*	RESPONSABILITÀ
1	*recarsi immediatamente nel posto del portatore di handicap;*	**Accompagnatori dei disabili**
2	*informarlo dell'evento cercando di mantenere, per quanto possibile, la massima calma;*	**Accompagnatori dei disabili**
3		**Accompagnatori dei disabili**
4	*seguire le indicazioni degli Addetti all'evacuazione e del Coordinatore dell'emergenza utilizzando le uscite di emergenza stabilite;*	**Accompagnatori dei disabili** **Addetti all'evacuazione** **Coordinatore dell'emergenza**
5	*Se il portatore di handicap è in grado di muoversi con buona padronanza e di scendere delle scale (con l'ausilio dell'assistente), l'assistente condurrà con sé il portatore di handicap fino al punto di raccolta prestabilito seguendo le istruzioni indicate nel caso precedente.*	**Accompagnatori dei disabili**
5bis	*Se il portatore di handicap non è in grado di muoversi con padronanza, l'assistente chiederà l'aiuto degli addetti all'evacuazione. L'assistente non deve, in questo caso, condurre il portatore di handicap verso le scale di uscita. Tale comportamento è ammesso solo se esiste un pericolo grave ed imminente, e non ci siano ragionevoli alternative.*	**Accompagnatori dei disabili** **Addetti all'evacuazione**
6	*Raggiunto il settore limitrofo stabilito dovrà restargli accanto confortandolo fino alla fine dell'emergenza;*	**Accompagnatori dei disabili**

Procedure di evacuazione di imprese esterne

Fase	*Descrizione delle fasi e sequenze operative*	RESPONSABILITÀ
1	*Sospendere la propria attività;*	**Personale di imprese esterne**
	Rientrare immediatamente nella propria area di competenza, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (es. scale, macchine, veicoli ecc.);	**Personale di imprese esterne**
2	*Abbandonare il proprio posto di lavoro ordinatamente e senza creare confusione;*	**Personale di imprese esterne**
3	*seguire le indicazione fornite dal personale della struttura scolastica;*	**Personale di imprese esterne** **Personale struttura scolastica**
4	*Informare il personale della struttura scolastica di eventuali colleghi mancanti e in nessun caso dovrà provvedere ad una ricerca di eventuali colleghi dispersi o entrare nel settore in emergenza;*	**Personale di imprese esterne** **Personale struttura scolastica**
5	*Il personale della struttura scolastica provvederà su segnalazione del Coordinatore dell'emergenza alle eventuali ricerche;*	**Personale di imprese esterne** **Personale struttura scolastica** **Coordinatore dell'emergenza**
6	*Utilizzare le uscite di emergenza consigliate dal personale della struttura scolastica.*	**Personale di imprese esterne**

Procedure di evacuazione dei visitatori

Fase	*Descrizione delle fasi e sequenze operative*	RESPONSABILITÀ
0	*Ogni visitatore dovrà rendersi edotto sui percorsi e le uscite di emergenza leggendo le planimetrie affisse ai muri.*	**Visitatore**
1	*Ogni visitatore presente dovrà collaborare con il personale della struttura scolastica e non essere d'intralcio nelle operazioni di emergenza.*	**Visitatore**
2	*Ogni visitatore dovrà informare il personale della struttura scolastica di eventuali dispersi e in nessun caso dovrà provvedere ad una ricerca di eventuali dispersi o entrare nel settore in emergenza;*	**Visitatore** **Personale Presente**
3	*Ogni visitatore dovrà eseguire le istruzioni impartite dal personale della scuola, ed utilizzare le vie di fuga e le uscite di emergenza che egli conosce o che gli vengono indicate dal personale.*	**Visitatore** **Personale Presente**
4	*Ogni visitatore dovrà abbandonare il settore in emergenza su indicazione del Coordinatore dell'emergenza e del personale della struttura scolastica.*	**Visitatore** **Personale Presente**

LA COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

COMUNICAZIONI DEL R.S.P.P.

SEGNALAZIONI DEI LAVORATORI

Ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 81/08 essi devono:

"*a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonche' i dispositivi di sicurezza;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonche' qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilita' e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.".

Le dette segnalazioni sono trasmesse dai lavoratori al dirigente scolastico od ai suoi collaboratori.

SEGNALAZIONI DEL R.L.S.